

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via IV Novembre, 149 - Tel. 67.121 63.521 61.460 67.845

ABBONAMENTI: Un anno . . . L. 3.750 Un semestre . . . 1.900 Un trimestre . . . 1.000

ANNO XXVI (Nuova serie) N. 287

DOMENICA 4 DICEMBRE 1949

Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

DELEGATI DI QUATTRO REGIONI ALLE GRANDI ASSISE Il Mezzogiorno prende l'iniziativa nella battaglia per la sua rinascita

I lavori delle assemblee a Salerno, Bari, Matera, Crotona - Delegazioni operate dal Nord - A Crotona parlerà il compagno Terracini

A Capaccio, domenica scorsa, si è tenuta l'assemblea popolare. Il popolo era convenuto nella palazzina comunale in un recinto sassoso, dietro la povera scuola. V'erano tutti, i vecchi e i giovani, e le donne, raccolte in gruppo, con i figlioli. Sedeva davanti ad un tavolo il sindaco e stendeva il verbale, per preparare il quarto dei delegati che si sono dati a lui salivano a parlare i delegati delle contrade; brevi, dicevano poche, chiare parole. Lavoravano, terra, scuole, tasse, strade, acqua, fognie, luce elettrica, sanità, i problemi di Capaccio, ed insieme di quelle che toccano a tutti. Vennero posti. Mercoledì, venerdì, sabato, domenica, tutti i giorni. Parlo un vecchio contadino e disse: «I nostri antenati sono dovuti salire su questi monti per fuggire la malaria. Dobbiamo fare dieci chilometri per scendere allo scalo ferroviario e di là per risalire. In quella piana, dove sono ora le bufale, dobbiamo tornare per lavorarla, per bonificarla, per viverci».

La piana si stende sotto la collina, fino al mare. In fondo, c'è il mare e le rovine dell'antica città. In quella piana sono nati il 20 novembre i contadini di Capaccio, con quelli di Eboli, Albanello, Rocca di Capaccio, per occuparsi delle terre incolte. Vi sono stati urti e arresti, ma hanno continuato a lavorare. Gli arresti sono stati portati in trionfo. Adesso l'accordo è stato firmato, migliaia di ettari saranno conquistati al lavoro. Nell'assemblea di Eboli ancora un anziano ricordò un discorso fatto molti anni or sono, nel 1933, in quella piana. Diceva: «Ci dissero di andare in Africa a prenderci un pezzo di terra. Non c'era bisogno di andare così lontano, di versare tanto sangue e di spendere tanto denaro. La terra era qui vicino, bisognava prenderla alle mani, come si prendeva, come ora vogliamo fare».

Assemblee popolari di questo tipo nuovo si sono tenute in tutto il Mezzogiorno. E sono i delegati eletti in questi nuovi comizi che partecipano alle quattro grandi assemblee. L'iniziativa del Mezzogiorno, che si sono aperte solennemente ieri a Bari, a Crotona, a Matera e a Salerno. Sono uomini e donne di tutti gli strati sociali, i quali vogliono che sia cambiata l'attuale situazione economica e sociale in cui ancora vive il Mezzogiorno. Assenti saranno soltanto i grandi proprietari «assenteisti», come sempre lontani da ogni opera di progresso e che non vogliono che questo stato di cose cambi. Per questo sono appunto fondate le loro illegittime fortune. Ma sono presenti tutti gli altri, quelli che contano, tutti coloro che soltanto da un rinnovamento della vecchia struttura meridionale attendono il loro futuro. E sono di miglioramento ed il soddisfacimento di inapprezzabili esigenze di vita e di civiltà. Il Mezzogiorno non si limita a chiedere. Siamo andati avanti da Pozzuoli, dove si affermò la nuova scienza che anima il movimento Mezzogiornino, e che è stata l'impugnatura del problema, succede ogni un esame più vicino e minuto dei singoli aspetti di esso. Le forze popolari si raccolgono e si organizzano contro l'ambito della regione, perché dalla regione esse intendono partecipare più largamente e più direttamente alla soluzione di questi problemi, sviluppando le iniziative locali e opponendo allo stato centralizzato, strumento delle forze monopolistiche che hanno sempre dominato e sfruttato il Mezzogiorno, un più esteso movimento democratico italiano.

Con questo aiuto, il Mezzogiorno andrà avanti. Il sangue sparso a Melisa ed a Torremaggiore tende più ferma e sicura la sua volontà. Non ci fermeranno. **GIORGIO AMENDOLA**

I lavori

Hanno avuto inizio ieri contemporaneamente in quattro città le Assise per la rinascita del Mezzogiorno. L'apertura solenne ha avuto luogo a Salerno, Matera, Bari, Crotona.

MIGLIAIA DI ETTARI INCOLTI ATTENDONO L'ARATRO

I braccianti dell'Agro sono costretti alla lotta. Le trattative rotte ieri sera - Le occupazioni a Matera e Lecce - Disdette a Brescia

Il movimento contadino nella provincia di Bari, Lazione pregressiva. Ma la lotta contadina non si limita al Sud. Grossi avvenimenti maturano in Valpadana. A Brescia gli agrari, violando il divieto di una legge dell'agosto scorso e un decreto del prefetto, hanno notiziato la disdetta a 16 mila salariati, eppure tutti i contratti sono stati prorogati fino alla fine di maggio. Questa una delle lotte più dure che si siano mai svolte nella Bassa Bresciana.

La situazione della proprietà agricola nella provincia di Salerno è in via di miglioramento. Ma il bilancio è ancora negativo. Bastano tre dati: da un lato 94 mila contadini con meno di mezzo ettaro di terra (a parte la massa dei senza terra), da un altro lato 94 proprietari con più di 500 ettari e 89 proprietari con più di mille ettari. I 94 mila contadini hanno in tutto 17 mila ettari, i 183 proprietari hanno 250.135 ettari. Le 59 «grandi famiglie» posseggono da sole più di 185 mila ettari, corrispondenti al 40 per cento della superficie coltivata. In questa lotta, che è immensa disdetta sono incolte e tenute a pascolo brado.

Questa, la situazione nell'Agro e nelle campagne romane. Il movimento contadino si estende in tutto il meridione. Notizie di grande rilievo ci giungono da Matera. Ad Irsina sono stati occupati 1100 ettari di terra incolta. La semina; a Montescaglioso, un lungo corteo - preceduto da 350 donne - ha invaso il feudo Macchia, in cui si trovano 30.000 piante di ulivo selvaggio; a Scanzano i braccianti hanno occupato 2200 ettari. Una lunga serie di Comuni è impegnata nel movimento: Miglionico, Salandra, Grottole, Garacuso, S. Mauro, Stigliano, Ferrandina. Comitati cittadini dirigono l'azione, e stabiliscono l'inizio dell'aratura, il momento delle sementi, il disbosco delle macchie. La Celere percorre le campagne, tentando invano di disturbare le occupazioni.

Ad Avellino, questa sempre nuovi feudi vengono invasi. Ieri i braccianti di Berada, di Pisticci e di Montalbano sono andati sul feudo Palicoro, in testa alla colonna gruppi di ciclisti, che portavano le bandiere; dietro i muli, i carri e poi gli uomini appiattiti. Nel feudo ci sono 75 ettari di terra incolta, di cui sono stati abbattuti i cartelli con la scritta «caccia riservata» e sono stati sostituiti con altri con la scritta «lavoro collettivo». Il lavoro è stato iniziato al segnale d'uno squillo di tromba. Episodi analoghi si verificano nel leccese. I braccianti di Copertino, Severano, Magliano, Carpiano, Annesano, Veglie hanno occupato i feudi di dell'Arneo, dove esistono complessivamente 44 mila ettari di terreno incolto. Ad Avellino sono stati concessi i primi 74 ettari e sono stati an-

nullati gli sfratti a 50 contadini di Colli. Lazione pregressiva. Ma la lotta contadina non si limita al Sud. Grossi avvenimenti maturano in Valpadana. A Brescia gli agrari, violando il divieto di una legge dell'agosto scorso e un decreto del prefetto, hanno notiziato la disdetta a 16 mila salariati, eppure tutti i contratti sono stati prorogati fino alla fine di maggio. Questa una delle lotte più dure che si siano mai svolte nella Bassa Bresciana.

L'ERUZIONE DELL'ETNA

La lava avanza a sessanta metri l'ora. Maletto e Bronte ancora minacciate - Pinate e campagne seppellite dalla colata

La lava avanza decisamente verso Bronte e minaccia di vicino la contrada Misa Sorana, distante in linea d'aria dall'abitato di Bronte di circa 5 Km. I crateri aperti negli ultimi vent'anni non davano prevedibili preoccupazioni: la lava gli altri a bocca eruttiva che si trova a nord-ovest dell'osservatorio etneo, sotto il cratere centrale, dopo aver percorso circa 200 metri si è arrestata. Momenti tellurici sono stati riscontrati in questa zona e sembra che in seguito a forti scossoni sia sprofondata la terrazza intorno al cratere.

Il terzo cratere, a sud e a quota 2800, sotto monte Frumento Supina e sopra Montecore, dopo una furiosità considerabile di magna che ha invaso la zona creata dall'eruzione del '42, ha quasi cessato la sua attività.

ALDO COSTA

Il dito nell'occhio

Ben venga il '53! L'Europa è chiamata ad esaltare le sue capacità produttive per essere in condizione di liberarsi a tempo degli aiuti americani che ne dovrebbero continuare oltre il limite previsto nel 1953 assumendone facilmente il carico. L'osservatore romano dice che la Spagna è una demagogia un'ipotesia politica. L'espressione ci pone il dubbio che l'Osservatore consideri Franco un «nobile bello cattolico». E' così?

Il tempo non crederà di aver scoperto una nuova forma di protesta. In fondo Mussolini non era convinto a che i cittadini protestassero, preferendo anche lui che la guerra continuasse in suo onore. Dato meno

LA RESPONSABILITA' DELLA POLIZIA SEMPRE PIU' GRAVE

Testimonianza di Di Vittorio dopo la sua visita a Torremaggiore

L'ubicazione della Camera del Lavoro - Le vedove dei due braccianti hanno denunciato i carabinieri alla Magistratura

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE. BARI, 3. — Il compagno Giuseppe Di Vittorio è stato stamane a Bari proveniente da Torremaggiore dove per i suoi studi in forma solenne i funerali dei due braccianti assassinati dalla polizia. Appena giunto egli è stato circondato dai giornalisti ai quali ha fatto le seguenti dichiarazioni: «Io sono andato a 3 e a 5 metri dalla sede della C.d.L. vi è la campagna dei braccianti scioperanti erano riuniti nella sede generale e nei pressi immediati per ascoltare le comunicazioni dei dirigenti sindacali. I carabinieri sono andati: lì a tentare ingiustamente e illegalmente di disperdere. Non si può e non si deve logicamente pretendere che gli scioperanti avessero tentato una manifestazione qualsiasi. I due morti sono caduti a 3 e a 5 metri dalla sede della C.d.L.». «Si può dunque concludere che i carabinieri sono andati a cercarli in casa loro, per rendere possibile l'uccisione. Questa è una circostanza che era rimasta oscura finora e che conferma l'assenza assoluta di ogni volontà di manifestazione in piazza e il fatto, ormai chiarissimo, che l'uccisione poteva essere evitata se si fosse semplicemente riconosciuto e ammesso il diritto per lavoratori di riunirsi nella loro sede sindacale e di accalcarsi nei suoi pressi per coloro che non trovavano posto dentro».

Denunce all'A.G. «Ciò avviene — ha continuato Di Vittorio — in tutte le città d'Italia senza provocare nessun incidente. La stessa riunione poteva dunque legittimamente svolgersi a Torremaggiore. Date queste circostanze e tenuto conto che l'on. Scelba, in nome del Governo, ha dichiarato di non avallarsi del famoso articolo 16 le vedove dei due braccianti uccisi hanno deciso di denunciare all'Autorità giudiziaria per omicidio volontario il brigadiere e gli altri carabinieri responsabili. Posso aggiungere che numerose persone si sono offerte spontaneamente per testimoniare a carico del milite. A tal proposito, ieri sera ho avuto un lungo colloquio con il Prefetto di Foggia, al quale ho esposto la situazione ed ho espresso a lui la mia convinzione che moltissimi incidenti potrebbero essere evitati in Puglia se le forze locali di pubblica sicurezza e dei carabinieri fossero chiamate al rispetto della legalità repubblicana e al riconoscimento effettivo dei diritti sindacali e democratici: che la Costituzione riconosce anche alle popolazioni meridionali. Inoltre ho fatto presente al Prefetto l'assenza di una politica che si tenga conto delle condizioni di vita miserabili dei lavoratori e anche l'opportunità di allontanare da Torremaggiore i sottufficiali e i carabinieri che nella coscienza pubblica sono ritenuti responsabili dei fatti deplorati. La loro presenza potrebbe permettere di esercitare una pressione sui testimoni possibili e quindi deviare l'inchiesta che deve condurre l'Autorità giudiziaria».

Per quanto riguarda l'affermazione di una parte della stampa governativa secondo cui a Torremaggiore non vi sarebbero disoccupati, Di Vittorio ha precisato che questo problema è di competenza del ministero di Agricoltura e Foreste e che in ogni Comune agricolo può esserci sempre una settimana in cui non si trovano disoccupati per circostanze stagionali o per qualche lavoro pubblico, ma tutti sanno che la settimana dopo ce ne saranno sempre centinaia e in alcuni casi migliaia. E' proprio questo problema che aggrava nella vertenza bracciantile. Il ciclo di disoccupazione in provincia di Foggia non è disoccupazione per pochi giorni, ma un fenomeno che si ripete ogni parte dell'anno. Si tratta quindi di determinare la misura dell'impossibilità della mano d'opera per l'agricoltura in tutta l'annata».

Lo sciopero generale

Di Vittorio ha concluso le sue dichiarazioni smentendo le falsità pubblicate da certa stampa sul presunto «fallimento» dello sciopero generale e sottolineando che la dignità della manifestazione di protesta, che è nata come improvvisa ed immediata risposta all'uccisione. Isera, il compagno Di Vittorio ha tenuto un discorso a San Severo nel quale ha detto che di fronte al nuovo sangue di povera gente versato egli non voleva pronunciare nemmeno una parola di odio ma una sola parola: «Giustizia». «E' colorato e ha soggiunto Di Vittorio: «I quali illudono che si possa impunemente ammazzare la povera gente quando si ha la autorità e si hanno alle protettori, diciamo, le forze di pubblica pace e i lavoratori di tutta Italia, che sono solidali con i fratelli del Mezzogiorno, non si daranno pace fin quando i responsabili di questa miseria endemica, di disoccupazione permanente, di arretratezza, per fare in tal modo progredire tutta la Nazione».

UNA VITA PER LA CAUSA del SOCIALISMO e della PACE



UNA VITA PER LA CAUSA del SOCIALISMO e della PACE

Oggi Torino manifesta contro le offese alla Resistenza. Oggi a Torino una grande manifestazione dei Combattenti della Lotta di Liberazione sotto gli auspici del Comitato Piemontese per la Difesa dei Valori della Resistenza, allo scopo di protestare contro l'azione antipartigiana che svolge il governo e di chiedere la liberazione dei partigiani carcerati per fatti anteriori al luglio 1945. Alla manifestazione parteciperanno e parleranno Ferruccio Parrì, Scotti e numerosi altri comandanti partigiani. Alla manifestazione doveva partecipare anche il compagno Luigi Longo, il quale però con un telegramma si è scusato di non poter essere presente perché precedentemente impegnato a recare alle Assise Meridionali il saluto dei lavoratori e dei partigiani del Nord.

Domani ha inizio l'inchiesta a Crotona

Vi partecipano parlamentari, giornalisti e scrittori.

Domani a Crotona i rappresentanti della stampa di tutta Italia si troveranno all'appuntamento fissato per l'inizio della inchiesta sulle condizioni della Calabria. Come è noto l'iniziativa parte dal nostro giornale il quale subito dopo i fatti stessi lanciò un appello a tutta la stampa italiana perché si guettesse ad una inchiesta comune che stabilisse la prima verità tra le contrastanti versioni. Alla iniziativa della inchiesta aderirono immediatamente i funerali dei due braccianti italiani, dalla Stampa di Torino, al Corriere Lombardo, al Momento, al giornale cattolico di Milano l'Italia, al Risveglio. Successivamente venne l'appoggio della Federazione Nazionale della Stampa, che prese atto con piacere dello sviluppo della iniziativa e si augurò che azioni simili entrassero nel costume del giornalismo italiano. L'Associazione dei giornalisti di Genova aveva aderito già in pieno attraverso il suo Consiglio direttivo.

La nostra iniziativa si allargò maggiormente. In una riunione del gruppo parlamentare calabrese, alla quale parteciparono poliziotti, onorabilità della cultura della regione, l'inchiesta venne concretata nei suoi particolari. Ad essa dunque parteciparono i parlamentari, i giornalisti, i migliori giornalisti, scrittori e artisti

COMMENTO ALLA RISOLUZIONE DELL'UFFICIO DI INFORMAZIONE

Appello della Pravda alla lotta e alla vigilanza contro i bellicisti. L'imperialismo americano segue le orme di Hitler

MOSCA, 3 (Tass) — La «Pravda» di oggi pubblica un importante editoriale sulla recente conferenza di Mosca dell'Ufficio di informazione.

«Nell'arena internazionale, da linee si fronteggiano con crescente violenza imperialista e bellicista. L'una è quella del campo democratico e antimperialista, capeggiato dall'Unione Sovietica; l'altro è quello dei bellicisti, capeggiato dall'imperialismo diretto dagli Stati Uniti.

«Gli imperialisti anglo-americani e i loro complici anglo-americani, che operano ad oltranza contro la pace e la sicurezza del popolo, essi stanno facendo un lavoro di preparazione per una nuova guerra, gli imperialisti anglo-americani seguono le orme dei fascisti, di un certo reazionario degli Stati Uniti si sono incamminati sulla strada delle azioni terroristiche e repressive contro le organizzazioni democratiche».

«Una Befana felice Cronaca di Roma a un bimbo infelice»

IERI MATTINA AL TESTACCIO Un asilo in sciopero per carenza di aule

Il Sindaco si ricordi dell'impegno di liberare le scuole dagli stollati!

Uno sciopero fuori dell'ordinario è avvenuto ieri mattina alla scuola n. 11...

Da più di due mesi, le donne di Testaccio hanno fatto sapere al Sindaco che sarebbe ora di risolvere l'urgente problema...

Un funzionario del Comune ha rifiutato alle delegazioni il solito assistito...

Per essere all'altezza di qualsiasi altro funzionario delle organizzazioni U.S.A. il dignitoso manager Cook...

TEMPI DI ANNO SANTO

Un americano in vacanza marshallizza un'automobile

Il ladro l'ha rivenduta a un suo connozionale

Credevo che i piani economici U.S.A. per «aiutare» gli italiani...

Un bimbo di quattro mesi ustionato dall'acqua bollente

Un bimbo di quattro mesi Silvio Alberto, abitato in viale dell'Industria...

Un evaso da Regina Coeli catturato per caso

L'ultima notte, verso le ore 3, alcuni del Commissariato Salaria in servizio...

Osservatorio

Ieri l'Osservatorio Romano ha annunciato l'ultimazione di un nuovo cinema...

AI CINEMA CORSO E CAPITOL ENORME SUCCESSO

UNA GRANDE ANIMAZIONE UN FILM SENSAZIONALE

La vertenza dell'O. M. I.

Incontro fra il ministro Brandone, i Nistri e Natali, Brandoni e Molinari

Nei corsi di un incontro avvenuto ieri al Ministero dell'Industria...

ANCHE LA MONTATURA DI CIVITAVECCHIA CROLLA

Le "vittime", non riconoscono nemmeno gli "aggressori",

Un Maresciallo dichiara in aula di aver firmato le denunce in base ad accuse "sentite dire".

E' proseguito ieri il processo a carico di 53 cittadini di Civitavecchia...

TEMPI DI ANNO SANTO

Il signor Bomba e una cinquina derubati

Ieri alle 12 l'industriale Enrico Bomba...

RIUNIONI SINDACALI

ATTIVITA' SINDACALI di tutto le categorie: oggi era 9.30 alla C.A.L. Segretari dei seggi sindacali oggi alle 10.30...

TEATRI

ADRIANO: ore 17 e 21: comp. Dappolito. GEMINI: «Baci su Margherita». ARTI: ore 19...

CINEMA

ALBA: «La città dei nostri sogni». ALBA: «La città dei nostri sogni».

UNA BEFANA FELICE A UN BIMBO INFELICE

Uniamo le nostre forze per realizzare l'iniziativa

Un appello delle organizzazioni democratiche

Raccogliendo l'invito da noi lanciato a tutti i cittadini romani...

Scandaloso traffico di licenze per taxi

Il sindaco provinciale autisti pubblici ha scritto una lettera al nostro Direttore...

Il Presidente Einaudi per un compagno malato

In seguito all'appello da noi pubblicato per un aiuto economico al compagno Valentino Alessandrini...

Culla in raso Spezzano

La casa del compagno sen. Francesco Spezzano è stata allietata ieri da una bimba...

PICCOLA CRONACA

Oggi, domenica 4 dicembre S. Barbara. Il sole di ieri sera è tramontato alle 16.39.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

F.I.L.M. - Com. Nat. di controllo alle 10. Fed. (P. S. Anzani della Valle).

Ch'è successo?..

Chè è successo?... Com'è tutta 'sta gente?... Nun è successo niente... E' proprio fortunato 'stò maschietto!...

COMPRA SEMPRE A LA MAS [A LO STATUTO] PEPPINO NUNZI

UNRRA Comunichiamo con il nuovo importante contingente di lanerie UNRRA...

20 milioni rubati ad una giovane attrice

Cinodromo Rondinella Domani sera alle ore 15 riunione Corso di Levrieri a parziale beneficio C.R.I.

AI SIGNORI MEDICI

I Signori Medici, che non nascondono la loro fiducia nell'efficacia della TISANA KELEMATA...



LE PIU' BELLE STOFFE PER UOMO Sartoria di Classe Superabito

OGGI 4 SCAMPOLI E. TOMASSINI - VIA FRATTINA

Natale 1949 DA MUSICALRADIO

RADIO A TUTTI RADIO BERNINI - CASA DELLA RADIO VENDITA STRAORDINARIA

AI SIGNORI MEDICI I Signori Medici, che non nascondono la loro fiducia nell'efficacia della TISANA KELEMATA...

UN RACCONTO SOVIETICO

La bimba del treno

di JURI OLESCIA

LA MADRE della bambina si era addormentata... La bimba camminava per il corridoio e parlava con passeggeri... Ed ecco che venne anche da me lo stavo vicino al finestrino... I canelli della bambina si colorarono della luce del giorno... Oltre il finestrino scivolava lo spazio munito del Kasakhstan...

VELIO SPANO AL SEGUITO DELLE TRUPPE DI MAO TSE DUN

Una giornata di navigazione tra le rive del Fiume Azzurro

Un frate italiano ad Hancou - Milioni di uomini sulle rive di un fiume - Le "case-barche" del Ciang-Kiang - La gloriosa storia di Nan-Ciang



NAN-CIANG - Vecchia e nuova. Gli aerei si stagliano in cielo. Una ragazza e Spano vide a spasso sul "risikela", una specie di carretta da trasporto.

III KAN-CIOU, nocchiero. Parlo un'altra volta di Lin-Piao, cercando di farlo come merita questo giovane capo che, a ventun anni, comandava una divisione e oggi, a 42 anni, comanda la IV Armata e dirige autorevolmente tutta la Cina centrale... Oggi ho ancora negli occhi le visioni varie ed imponenti che mi ha lasciato questa rapida corsa di una settimana attraverso le due province...

ne è l'amministratore, mi accoglie fraternamente e mi mostra con orgoglio la sua scuola, che è organizzata con criteri democratici e che ha potuto quindi adeguarsi senza sforzo al nuovo clima creato dalla rivoluzione nazionale. Vedo con piacere...

Partiamo da Hancou la mattina presto, in battello sul Fiume Azzurro. La ferrovia che portava da Hancou a Canton in 10 ore è interrotta in più punti; le strade dell'Hunan sono in pessime condizioni e alcune zone non sono state ancora ristabilite. Bisogna andare per via d'acqua fino a Kiu-Kiang, poi in ferrovia a Nan-Ciang, poi in camion a L'avenant...

Attraversiamo la vecchia Rocca sovietica, i poderi successivi. Una zona povera, piuttosto montuosa e arida, colta di parte dolce e di stracena, poco riso, poco grano, poco tè. Qui i compagni hanno fatto un'impresione di tristezza; pochi pescatori nei laghi, poche birche su una riva, poche case. La natura è stata sconvolta e le colline sono spesso aride. Lassù, alla nostra sinistra, è Lu-Sen, il celebre luogo di villeggiatura, dove i grandi ricchi cinesi hanno una villa con un mag-

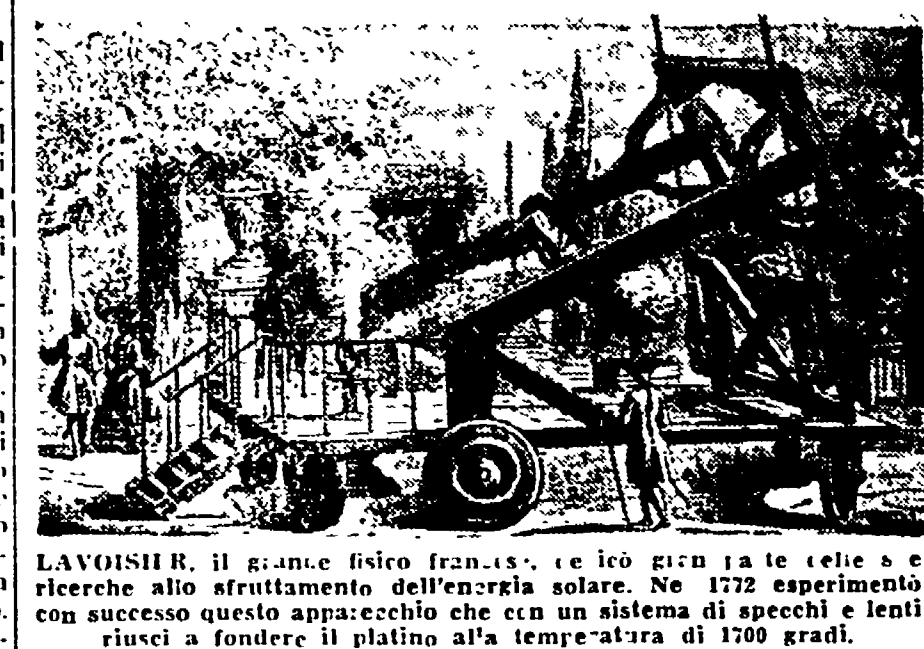
UN ANTICO SOGNO STA PER DIVENIRE REALTA'

Potrà l'uomo sfruttare le gigantesche energie del sole?

Dagli esperimenti di Eron e a quelli di Lavoisier - Gli studi dell'osservatorio di Meudon - L'«elettrotecnica» sovietica verso la trasformazione dell'energia solare in energia elettrica

Enormi fonti di energia rimangono ancora praticamente inutilizzate da parte dell'uomo, il quale ha scelto, nei passati tempi, la via più facile per far fronte alle sue necessità di calore. Si tratta però di una utilizzabile energia irrisoria rispetto all'energia totale che si potrebbe ricavare con apparecchi adeguati. Trascurando a leggendaria impresa di Archimede, la storia della fisica indica in realtà, che risse attorno al 100 quanti Cristo, il primo utilizzatore dell'energia solare, con una macchina di sollevamento del-

La giornata la piena irradiazione, indipendentemente dallo spostamento della terra, analogamente all'esempio offerto dalla natura: il girasole. Negli ultimi anni questi studi sono stati ripresi in Francia, all'Osservatorio di Meudon, dove si compiono interessanti prove di fusione dei metalli e di sintesi diretta di ossidi di acido da ossigeno ed acido, ossidi facilmente convertibili in fertilizzanti. Ma soprattutto in URSS la utilizzazione dell'energia solare è stata posta allo studio in base ad un piano di lavoro nazionale, con il concorso di vari istituti. La recente riunione tenuta in URSS a cura dell'Istituto di Energetica G. M. Krut'nikovskij si può considerare come l'atto di nascita della elettrotecnica, ossia della scienza che studia lo sfruttamento dell'energia solare in tutte le sue possibilità. Riconvergendo alla tradizione scientifica russa, che ricorda i lavori di Tserassij (1890) i quali permisero di raggiungere temperature di 3500° con specchi riflettenti di Venetian, sviluppo dopo la produzione di Oltobro costruiti distillatori, riscaldatori d'acqua, essiccatori ecc. basati sull'elettrotecnica, di Buchman (1926), ideatore di cucine e di apparecchi d'uso terapeutico. L'attuale perfezione di questi apparecchi di K. G. Trofimov (1936-1941), che ha pure studiato il riscaldamento di ambienti d'inverno e la loro refrigerazione d'estate, sempre con i raggi del sole, e dell'Istituto Ottico di Leningrad, che pure ha progettato caldaie a vapore a riscaldamento solare, apparecchi di distillazione, ecc.



LAVOISIER, il grande fisico francese, e i suoi esperimenti con un sistema di specchi e lenti riuscì a fondere il platino alla temperatura di 1772 gradi.

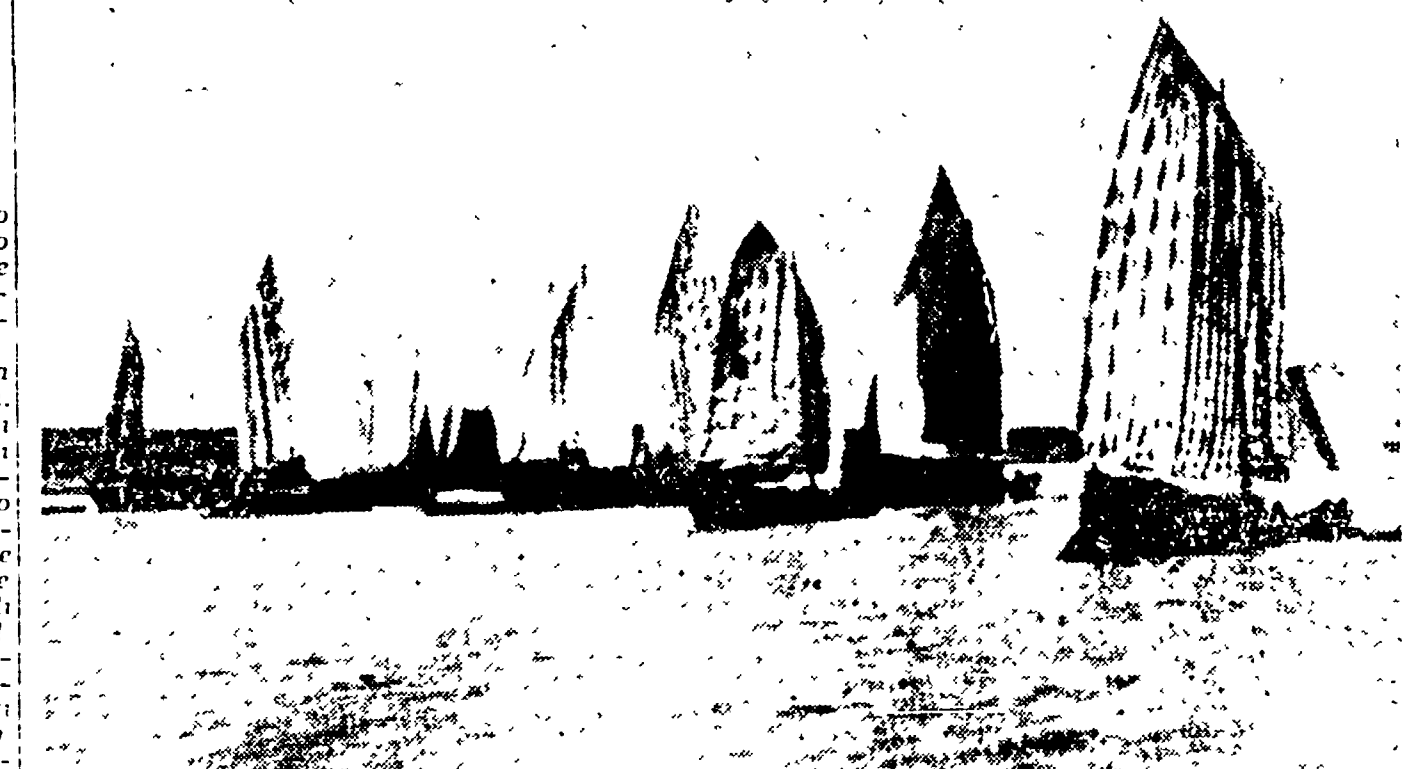
cano (termica ed energetica), il flusso delle maree, la differenza di temperatura fra strati superficiali delle acque e strati profondi non hanno ottenuto però lo sfruttamento, in apparenza semplice, che sarebbe desiderabile, specialmente oggi che molte riserve di carbone e di combustibili stanno esaurendo e che i nostri monti mostrano i tristi segni di uno sconsiderato disboscamento. Analizzare i motivi di questa deficienza della tecnica, pur tanto progredita, ci porterebbe troppo lontano; non bisogna tuttavia disperare. Molti problemi, posti da secoli, si dimostrano insolubili in tempi in cui tutta la tecnica era su un piano arretrato e mancavano quei materiali da costruzione (leghe metalliche, metalli leggeri, materiali altamente refrattari ecc.) indispensabili per creare macchine capaci di resistere a temperature, sollecitazioni meccaniche, corrosione, usura e a tanti altri fattori distruttivi. La causa poi del fallimento di tante iniziative di sfruttamento delle forze della natura va forse anche ricercata nel lavoro isolato compiuto da pochi pionieri, spesso irrisolti, e dagli ostacoli frapposti da talune potenti organizzazioni che ad un occhio superficiale pare contribuiscono al progresso industriale, ma che per molti versi sorvolano o acciollano quanto più turbano il loro sistema di speculazione economica. Se a qualcuno queste parole paressero oscure, enterò un solo fatto: anni addietro i fabbricanti di lampadine elettriche presero accordi per la durata di vita delle lampadine non superasse un certo limite, al fine di poter commerciare in continuazione i loro prodotti. Per raggiungere questo fine i produttori di lampadine speciali d'America che si spezzano da soli dopo 600 o 700 ore di illuminazione.

re. Entro una certa distanza dall'equatore, in un'ampia fascia, i raggi del sole sono quanto mai prodighi di calore, che in parte si sfrutta per la produzione del sale dalle acque del mare. Si tratta però di una utilizzabile energia irrisoria rispetto all'energia totale che si potrebbe ricavare con apparecchi adeguati. Trascurando a leggendaria impresa di Archimede, la storia della fisica indica in realtà, che risse attorno al 100 quanti Cristo, il primo utilizzatore dell'energia solare, con una macchina di sollevamento del-

La madre mi passò davanti colla figlia in braccio. La teneva col viso rivolto a sé, incrociano le mani sotto di lei. Il peso della bimba attraversando la folla come una freccia, e subito dalla folla si staccò una maschina luminosa che dopo un secondo divenne una donna protesa nell'abbraccio. Poi la madre mi passò davanti colla figlia in braccio. La teneva col viso rivolto a sé, incrociano le mani sotto di lei. Il peso della bimba attraversando la folla come una freccia, e subito dalla folla si staccò una maschina luminosa che dopo un secondo divenne una donna protesa nell'abbraccio.

La ricostruzione di Bryansk. L'antica città russa di Bryansk, che era stata gravemente danneggiata dai nazisti e stata ricostruita dopo un anno, sta ricostruendo il suo volto. La ricostruzione di Bryansk è un esempio di ricostruzione moderna. La città è stata ricostruita con edifici moderni e con servizi pubblici. La ricostruzione di Bryansk è un esempio di ricostruzione moderna.

Il viaggio di Velio Spano. Velio Spano, un frate italiano, ha seguito le truppe di Mao Tse Dun. Il suo viaggio è stato un'esperienza unica. Ha visto le condizioni di vita delle truppe e ha assistito a molte battaglie. Il suo viaggio è stato un'esperienza unica.



La MOCU - Ecco le carat'esistiche imbarcazioni del Ciang-Kiang. Il celebre Fiume Azzurro a questo punto, al contorno del quale il Sole e un toro, ne vivono milioni di uomini tranquilli e serenamente naviganti.

La ricostruzione di Bryansk. L'antica città russa di Bryansk, che era stata gravemente danneggiata dai nazisti e stata ricostruita dopo un anno, sta ricostruendo il suo volto. La ricostruzione di Bryansk è un esempio di ricostruzione moderna. La città è stata ricostruita con edifici moderni e con servizi pubblici. La ricostruzione di Bryansk è un esempio di ricostruzione moderna.



HANCOU - Questa foto è stata ripresa nel giardino della scuola tecnica diretta dalla Missione francese italiana, e costituisce una «staccante risposta» alle menzogne della stampa italiana, che parla di persecuzioni dei «rossi» contro i missionari. Da sinistra a destra: Padre Pizzarello, il missionario italiano; Padre Pizzarello, un missionario che certo sosterrebbe a leggere le favole dell'Osservatore Romano.

Il valzer de l'Imperatore. Billy Wilder si era imposto all'attenzione della critica per il suo film «Gnomi e gnomine», col quale aveva realizzato un'opera di grande valore. Il valzer de l'Imperatore è un film di grande valore. Billy Wilder si era imposto all'attenzione della critica per il suo film «Gnomi e gnomine», col quale aveva realizzato un'opera di grande valore.

AVVENIMENTI SPORTIVI

I ROSSONERI TOSCANI CONTRO I GIALLOROSSI ALLO STADIO

L'atteso rientro di Pesàola avverrà oggi per Roma-Lucchese

I romanisti debbono vincere, per affrontare con fiducia le 2 trasferte

Dopo tre settimane, la Roma torna a giocare davanti al proprio pubblico...

L'incontro odierno di Milano, dal resto, incertissimo, si presenta quanto mai interessante...

no della squadra giallorossa Sergio Andreoli, quale premio del suo attaccamento alla Roma...

Le partite di oggi

BOLOGNA-VENEZIA (OND-SAMPDORIA) FIORENTINA-ATALANTA GENOA-PRO PATRIA INTER-LAZIO JUVENTUS-PALERMO NOVARA-MILAN SPADONA-BARI ROMA-LUCCHESE TRISTANA-TORINO

Italia - Belgio

BRUXELLES, 3 - La Federazione italiana di calcio ha proposto un incontro fra la nazionale italiana e quella belga...

Due carovane della neve dell'U.I.S.P. in Austria

L'Unione Italiana Sport Popolare in collaborazione con l'Unione Turistica Giovanile ha organizzato per l'inverno due settimane sciistiche in Austria...

Una medaglia d'oro consegnata a Andreoli

Terzi sera nella sede dell'U.S. Roma una iniziativa di un gruppo di consiglieri e soci della squadra...

LA PARTITA DEL TOTTENHAM ESAMINATA FREDDAMENTE

Finalmente siamo di nuovo in Italia. Non che in Inghilterra mi sia trovato male...

I Coppi vincono a Tunisi

TUNISI, 3 - I fratelli Fausto e Serse Coppi continuano a mettere successi in terra africana...

La Lazio-Milano contro l'Internazionale

La Lazio, dopo una serie positiva di gare partite che l'ha portata nei primi posti della classifica...

Il risultato è contro di noi ma il gioco svolto è per noi

Finalmente siamo di nuovo in Italia. Non che in Inghilterra mi sia trovato male...

Amadei, il più continuo

A Londra come già a Budapest Amadei è stato l'elemento coordinatore, il più continuo di tutti...

La superiorità dei bianchi

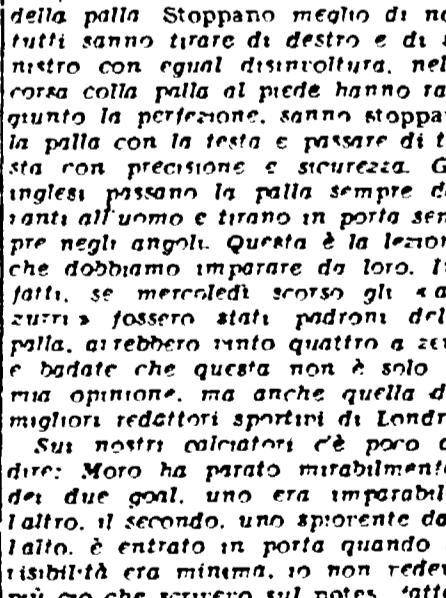
I bianchi si sono ancora nettamente superiori nel particolare stilistiche sinopoli del trattamento della palla...

La partita di Londra

DOPO LA PARTITA DI LONDRA - Montevideo (a sinistra) si congratula con Annovazzi e Piccinini per la bella gara disputata.

La partita di Londra

DOPO LA PARTITA DI LONDRA - Montevideo (a sinistra) si congratula con Annovazzi e Piccinini per la bella gara disputata.



VIERSERA ALLO SFERISTERIO

Vittoria ai punti di Malè su De Joanni

Viersera allo Sferisterio il viterbese Luigi Malè ha prevalso ai punti in dieci riprese contro il romano De Joanni...

Deliberazioni sovietiche per i cameraloni di pugilato

MOSCA, 3 - Per i prossimi cameraloni di pugilato sono state prese le seguenti deliberazioni...

La «Sei giorni» di Berlino

BERLINO, 3 - Dopo 24 ore dall'inizio, la forte coppia austriaca Strom-Arnold...

I Coppi vincono a Tunisi

TUNISI, 3 - I fratelli Fausto e Serse Coppi continuano a mettere successi in terra africana...

Amadei, il più continuo

A Londra come già a Budapest Amadei è stato l'elemento coordinatore, il più continuo di tutti...

La superiorità dei bianchi

I bianchi si sono ancora nettamente superiori nel particolare stilistiche sinopoli del trattamento della palla...

La partita di Londra

DOPO LA PARTITA DI LONDRA - Montevideo (a sinistra) si congratula con Annovazzi e Piccinini per la bella gara disputata.

LE FERROVIE DELLO STATO

SERVIZIO DEI COLLI ESPRESSI

assicurano l'immediato inoltro delle merci con tutti i treni diretti e direttissimi. Accettazione delle spedizioni all'Ufficio bagagli fino ad un'ora prima della partenza dei treni...

Table with columns for distance (km) and weight (kg) and rows for different train services.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi agli Uffici bagagli delle Stazioni F.S. ed alle Agenzie F.S. - I.N.T.

Ascoltate i consigli dell'agente di assicurazione ASSICURATEVI con chi volete ma ASSICURATEVI

RATEALI. Le vendite rateali nel concetto economico e sociale che le ispira...

ABITI PRONTI SU MISURA Superabito. RUOSI-SODA DELIZIOSO RABARBARO

STOFFE DI FIDUCIA FLORA. Via Cola di Rienzo dal 277 al 289 (angolo Via Silla)

Italtessil. TESSUTI MARZOTTO. VENDUTI A ROMA A PREZZI DI FABBRICA. ASSORTIMENTI VASTISSIMI IN COTONERIE E LANERIE A PREZZI DI REALIZZO

BORSA NATALIZIA A RATE ad iniziativa della FALCA-CASARINI - Torino. PRENOTATEVI IN TEMPO!

PELLICCE! PELLICCE! Senza anticipo a prezzi convenienti. TAMMARO

Industria della Porcellana. SERVIZI DA TAVOLA. VENDITA DIRETTAMENTE AL PUBBLICO. PREZZI IRRISORI

LA BORGIA ALA DI MORTE. GRANDE ROMANZO di MICHELE ZEVACO. Vedete - fece l'albergatore con ammirazione...

IL CAMPO DI CESARE. Subito dopo l'abboccamento di Tivoli, Cesare Borgia tutto bardato di acciaio...

Illustration of a man on horseback, likely Cesare Borgia, with a sword and a banner.

Continuation of the 'Industria della Porcellana' advertisement, mentioning Malatesta and Ragastens.

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA CRISI DELLA COALIZIONE DEL 18 APRILE

Trattative in vista del rimpasto tra De Gasperi e l'Azione cattolica

L'incontro con Dossetti e le dichiarazioni alla stampa - Oggi a Firenze si apre il Congresso "di unificazione", di Romita

Il dibattito parlamentare sulla soluzione della "crisi" del 18 novembre si è appena concluso (De Gasperi ha parlato in Senato martedì e in questi ultimi giorni i tragici fatti di rimpasto hanno riempito di sé le cronache politiche) e già si sono iniziate le trattative preparatorie in vista della completa revisione della coalizione governativa che avrà luogo in gennaio.

La cosa interessante è che il presidente del Consiglio ha dato inizio a questa attività rivedendo direttamente le sue cure alla situazione esistente in seno alla D.C. Ieri mattina Dossetti si è recato di buon'ora al Viminale ed ha avuto un colloquio piuttosto lungo con De Gasperi. Benché il portavoce ufficiale si affannasse ad accreditare in testi che erano stati esaminati i problemi del "Comitato d'Avvicinamento", il vero scopo del colloquio era chiaramente indicato in alcune dichiarazioni fornite proprio ieri mattina dallo stesso De Gasperi: «Il problema è indipendente e che di solo ne esprime le opinioni».

Annunciando la imminente convocazione del Consiglio nazionale della D.C., De Gasperi ha detto che in questa sede il suo partito dovrà prendere «deliberazioni improntate a quel senso di responsabilità che ha ispirato la direzione anche durante la "crisi"».

Poi riferendosi alle notizie pubblicate nei giorni scorsi dalla stampa a proposito dell'opposizione della sinistra e della politica di De Gasperi, ha detto che il desiderio di questa di approfittare della crisi per sostituire i suoi amici agli uomini del partito minori, De Gasperi ha detto: «Non prestate fede alle insinuazioni di qualche giornale che, esagerando le possibili e talvolta giuste differenze di opinione in seno alla D.C., vi vedano compliti o intrighi personali. Ho la convinzione che tutti i miei amici politici, specie quelli più in vista per le cariche che sono in corso di nomina, sono lealmente solidali con me al disopra di qualsiasi legittima visione particolare su questo o quel problema».

De Gasperi quindi si sarebbe incontrato con Dossetti per chiedergli se poteva realmente contare su quella «leale solidarietà» alla quale aveva fatto appello nelle sue dichiarazioni. Abbiamo però ragione di ritenere che la risposta di Dossetti sia stata tutt'altra che impegnativa.

L'atteggiamento assunto nei confronti del governo dal giornale dell'Azione Cattolica fa intravedere l'esistenza, non solo di un contrasto di vedute, ma di una vera e propria crisi di rapporti tra il gruppo dirigente della D.C. e le diverse correnti dell'Azione Cattolica. E' già stato osservato che il discorso di De Gasperi al Senato e le minacce rivolte contro coloro che dettano le linee della politica di governo e la libertà di critica, tendevano ad ingraziarsi l'Azione Cattolica con la promessa che il governo avrebbe marciato più speditamente sulla via della cristianizzazione dello Stato. Ma il «Quotidiano» ha commentato il discorso in modo assai strano; piuttosto che esaltarlo, come era da attendersi, ha messo in rilievo le reazioni negative della stampa e i dissidi e le preoccupazioni che aveva suscitato tra i partiti minori della coalizione governativa. Ieri mattina il «Quotidiano» ha pubblicato una nota sul prossimo rimpasto in cui si elencano addirittura uno per uno i motivi di dissidio che esistono nella coalizione, sottolineando particolarmente la tendenza dei repubblicani, liberali e socialdemocratici a costituire un'alleanza tra loro sul terreno del laicismo. Tutto ciò veniva interpretato come una manifestazione di sfiducia nella possibilità di una revisione in vita la formula del 18 aprile.

De Gasperi continua invece a manovrare per allargare il più possibile la base del suo ministero. Le voci diffuse nei giorni scorsi su contatti che avrebbe avuto con Romita non sembrano del tutto infondate. Sta di fatto che il cosiddetto Congresso di unificazione socialista, che si inaugura stamane a Firenze, viene seguito con la massima attenzione dai dirigenti della Democrazia cristiana i quali non disprezzano di arrivare a un compromesso con Romita, Mondolfo e Zagari.

E' infatti significativo che ieri mattina De Gasperi abbia ricevuto Dossetti, abbia ricevuto Saragat con il quale ha discusso a punto

gli sviluppi della situazione in campo socialdemocratico. Sulla soluzione che verrà data alla prossima crisi, si intrecciano inoltre le ipotesi più disparate. Vale la pena, tra le altre, di registrarne quella che si riferisce alle trasformazioni strutturali che verrebbero operate nella composizione del ministero. Si parla di tre vice-presidenze a carattere permanente; la prima dovrebbe provvedere all'indirizzo economico finanziario e, salvo mutamenti, dovrebbe essere affidata a Pellà; un'altra dovrebbe coordinare le iniziative sociali (Saragat naturalmente spera di occuparsene ma la maggioranza demeritista pretende invece che venga assegnata ad un ministro clericale); infine la terza dovrebbe curare i problemi del Mezzogiorno.

L'ALLEANZA AL SENATO

Un'interrogazione sul prezzo della clorometilina americana

Il Senato ha tenuto ieri mattina una seduta dedicata ad interrogazioni di scarso rilievo all'interno di una pre-

IL GOVERNO DINANZI ALLE SUE RESPONSABILITA'

Grido d'allarme all'a Camera per la salvezza delle industrie

Interventi dei compagni Venegoni, Nicoletti e Grilli - Anche i d. c. chiedono provvedimenti

Alla Camera, la seduta di ieri mattina è stata interamente dedicata a interrogazioni e a richieste di provvedimenti atti a fronteggiare la gravissima situazione della industria metalmeccanica milanese e della Isola Fraschini in particolare. Il dibattito, com'è inevitabile trattandosi di un problema nazionale, si è allargato a tutta la politica economica del governo, denunciando l'immiserimento e la degradazione cui il nostro Paese viene lentamente portato. Il grido di allarme per questa situazione non è stato solo dei numerosi oratori dell'opposizione, ma è intervenuto, ma anche dagli oratori democristiani.

I compagni VENEGONI, NICOLETTI e GRILLI si sono succeduti l'uno all'altro nell'analisi della crisi industriale e nella richiesta di un mutamento di politica. Ognuno di essi ha portato dati inequivocabili; la pratica scomparsa del gruppo Caproni, l'annullamento della manc'opera occupata nelle industrie milanesi facenti capo all'IRI, alla Breda ecc., il balzo della disoccupazione a Brescia dalla cifra di 40 mila disoccupati nel '47 ai 70 mila di oggi, e trecentomila (!) disoccupati della Lombardia. Una tale crisi non significa miseria solo per gli operai, ma per tutti i ceti gravitanti intorno ai centri industriali e, date le proporzioni del fenomeno, per tutto il Paese.

Le cause non possono essere attribuite a un normale processo di riconversione, ma alla politica assente del governo, che praticamente ha significato mano libera ai monopoli della politica internazionale, nel Piano Marshall con la sua impertinente di macchinari dal l'estero, nell'esecuzione delle tradizionali correnti di traffico, nella totale mancanza di investimenti produttivi. In questa situazione — questo hanno detto tutti gli oratori — non solo occorre prendere provvedimenti per salvare le singole aziende, ma occorre impostare finalmente una politica produttiva, di investimenti del corredo di allargamento del mercato.

Due oratori democristiani, COLLEONI e VICENTINI, non si sono limitati a una critica dell'azione del FIM, ma hanno anche domandato una «strada nuova» — hanno chiesto che si aprisca, si eviti comunque la smobilizzazione industriale, eliminando sanguisuche e speculazioni. Il socialista democristiano SIMONINI, evidentemente preoccupato di difendere l'azione anti-operaia del suo collega Lombardo, ha fornito un triste spettacolo quando, sia pur velatamente, ha sostenuto la necessità di sacrificare de-

terminata industrie con l'augurio che ciò avvenga «senza scosse».

Il ministro BERGONE ha risposto come se si trattasse di ordine di amministrazione, sostenendo in sostanza che la crisi è limitata a poche industrie, che il governo ne ha salvate molte, che comunque nessun provvedimento è possibile prendere.

L'opposizione ha risposto presentando due ordini del giorno, il primo per chiedere un piano organico che affronti il problema delle industrie meccaniche considerando che non hanno rappresentati nei Consigli di amministrazione del gruppo di investimenti pubblici; il secondo chiedendo che si assicuri la ripresa della Isola Fraschini. Su questi due ordini del giorno si voterà martedì 13 dicembre, alla ripresa dei lavori parlamentari che si interrompono ora per una settimana.

La seduta è stata tolta alle 12,30.

L'Alleanza giovanile per il «Natale del soldato»

Dopo il rifiuto dei deputati d.c. ad accettare le proposte dell'Opposizione, per la concessione di una licenza natalizia di 15 giorni a tutti i militari, la Segreteria dell'Alleanza Giovanile ha deciso di invitare tutte le organizzazioni ad essa aderenti, come tutti coloro che hanno a cuore la vita ed il benessere dei militari e delle loro famiglie a continuare l'azione tendente ad ottenere una giusta ed equa soluzione alle proposte avanzate alla Camera, intensificando la preparazione del «Natale del Soldato» nel quadro della campagna invernale di assistenza e solidarietà.

IL GOVERNO DINANZI ALLE SUE RESPONSABILITA'

Grido d'allarme all'a Camera per la salvezza delle industrie

Interventi dei compagni Venegoni, Nicoletti e Grilli - Anche i d. c. chiedono provvedimenti

ermine industrie con l'augurio che ciò avvenga «senza scosse».

Il ministro BERGONE ha risposto come se si trattasse di ordine di amministrazione, sostenendo in sostanza che la crisi è limitata a poche industrie, che il governo ne ha salvate molte, che comunque nessun provvedimento è possibile prendere.

L'opposizione ha risposto presentando due ordini del giorno, il primo per chiedere un piano organico che affronti il problema delle industrie meccaniche considerando che non hanno rappresentati nei Consigli di amministrazione del gruppo di investimenti pubblici; il secondo chiedendo che si assicuri la ripresa della Isola Fraschini. Su questi due ordini del giorno si voterà martedì 13 dicembre, alla ripresa dei lavori parlamentari che si interrompono ora per una settimana.

La seduta è stata tolta alle 12,30.

NEL CLIMA DEL PATTO ATLANTICO

I FASCISTI AMERICANI attaccano gli uomini di Roosevelt

Un maggiore americano accusa il defunto consigliere del Presidente di spionaggio a favore dell'URSS

WASHINGTON, 3. — Ignobili speculazioni sulla memoria di Roosevelt stanno avvenendo in America da parte di circoli e di individui che oggi, mentre i generali americani progettano nuove spedizioni, si ergono a giudici e detrattori della politica rooseveltiana di amicizia con l'URSS.

Il Vice Presidente della American Pacific Industrial Corporation di New York, George Racey Jordan, che nella guerra aveva prestato servizio come maggiore nell'aviazione degli Stati Uniti, ha detto che l'URSS ha ricevuto durante la guerra da Hopkins documenti segreti tra i quali documenti relativi alla bomba atomica. Queste accuse sono state da lui pronunciate in un'intervista alla radio da lui concessa al noto commentatore Fulton Lewis.

Il Jordan ha dichiarato che, quando prestava servizio come ufficiale di ispezione all'aeroporto di Great Falls, nello stato di Montana, egli avrebbe visto i più preziosi segreti degli Stati Uniti partire per l'URSS sugli aeroplani che trasportavano materiali concessi in base alla legge degli Atti e Prestiti.

Egli ha affermato che Hopkins, consigliere del Presidente Roosevelt e Direttore dell'organizzazione degli Atti e Prestiti, gli avrebbe personalmente comunicato l'ordine per telefono di spedire i carichi per l'URSS a qualsiasi costo, in base alle istruzioni scritte e di non riferire nulla di quanto vedeva ai suoi superiori.

Parlando di questi invii di uranio all'URSS, il Jordan ha dichiarato: «Una volta ho visto un carico di 250 chili di uranio, un'altra volta mezzo quintale, ed un'altra ancora mezza tonnellata».

Roberto, un drammaturgo e scrittore che ha collaborato a suo tempo alla redazione di numerosi discorsi di Roosevelt ed ha pubblicato recentemente il libro «Roosevelt e i segreti americani», le calunniose dichiarazioni di Jordan e ha definito «incredibili» le rivelazioni sul preteso ruolo di Hopkins in questi invii di documenti segreti americani all'URSS durante la guerra. Egli ha tra l'altro affermato che l'allora consigliere del Presidente non ha mai avuto alcun rapporto con il posto alla costruzione di bombe atomiche, diretto dal Generale Groves.

Estrazioni del Lotto

BARI	71 72 18 88 21
CAGLIARI	78 13 27 11 76
FIRENZE	16 84 77 71 82
GENOVA	89 24 36 72 4
MILANO	54 76 27 48 28
NAPOLI	10 99 33 50 26
PALERMO	45 18 58 16 17
ROMA	53 37 59 10 73
TORINO	75 82 33 48 10
VENEZIA	65 90 70 75 41

Non è piaciuto a De Gasperi il N. 26 di «PROPAGANDA»

IL VATICANO contro il progresso

che contiene fra l'altro: il Vaticano e la guerra - Cesare Battisti contro il partito di De Gasperi - Stragi e delitti in nome di Cristo - L'appoggio del Vaticano al fascismo internazionale - Vaticano potenza capitalista - Deputati vaticani al servizio dello straniero - Il Vaticano fomenta il brigantaggio - L'Azione Cattolica - Scemunia tentativo fallito - La speranza cristiana si realizza nella società socialista - La libertà di culto nell'U.R.S.S.

«Il Vaticano contro il progresso» è in vendita al prezzo di L. 50

Pietro Ingrao Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U.S.I.A. Roma - Via IV Novembre 16 - Roma

Ripresa dei negoziati per un accordo atomico

FLUSHING MEADOWS, 4. — Stati Uniti, Inghilterra, Francia, URSS, Canada e Cina hanno assicurato il Presidente dell'Assemblea generale dell'ONU, gen. Carlos Romulo, di aver

Da domani in sciopero i dipendenti parastatali

Domani il direttivo della CGIL esaminerà il problema dei licenziamenti - Crumiraggio di stato contro i telefonici

Domani, per 48 ore, tutti i parastatali accenderanno in sciopero per protestare contro la mancata estensione degli aumenti, concessi agli statali sugli stipendi base dal novembre 1948, al personale dipendente dagli Enti parastatali. La estensione è sancita dalla legge del 12 aprile 1949 che la subordina alla approvazione del ministero del Tesoro.

Un'importante riunione del Comitato Direttivo della CGIL, avrà inizio domani alle 17. Alla riunione parteciperanno anche i Segretari delle Federazioni di categoria che non hanno rappresentato nel Direttivo. L'ordine del giorno della sessione del massimo organo sindacale comprende argomenti di fondamentale importanza per le masse lavoratrici: 1) Vertenza con la Confindustria sul problema dei licenziamenti; 2) Campagna per il piano economico costruttivo della CGIL; 3) Tesoreramento 1950. Verranno inoltre ampliate le discussioni sui fatti di Torremaiora, l'andamento dello sciopero generale di protesta del 1. dicembre.

L'avanzata popolare in Cina

HONG KONG, 3. — Radio Pechino ha dato notizia questa notte che le truppe popolari sono giunte a circa 120 chilometri dalla città di Nanning, capitale del Kuangsi e sede del quartier generale del comandante delle forze nazionaliste della provincia generale Fal.

Zillicus espulso dai Partigiani della Pace

LONDRA, 3. — Il «Daily Worker» pubblica oggi la seguente dichiarazione del Presidente del Comitato britannico per la pace, Crowther, in merito all'espulsione dal Comitato stesso del deputato laburista indipendente Zillicus. «Da qualche tempo — dice la dichiarazione — è evidente che Zillicus arguisce una via che non è quella della maggioranza dei membri del Comitato. Ciò è stato più che mai palese dopo l'appoggio dato pubblicamente da Zillicus al regime di Tito mentre questo riceveva appoggi finanziari e diplomatici dagli Stati Uniti. Aiuti del genere vengono concessi, come dimostrano gli esempi della Grecia e della Turchia, soltanto in cambio di basi militari contro l'Unione Sovietica».

La neve a Praga

PRAGA, 3. — I primi fiocchi di neve della stagione sono caduti oggi su Praga.

QUANDO LA MOGLIE E' PROPRIO UNA PESTE

Divorzio per direttissima a un conducente di filobus

DETROIT, 3. — Un autista di filobus, tale James Laurent, ha tentato di divorziare dalla sua moglie Virginia accusandola di estrema crudeltà. Ecco come James ha motivato la sua richiesta: «La mia moglie mi brucia le mani con la sigaretta mentre sono al volante; 2) Mi tratta come un faccino e mi copre di mascherone sanguinante; 3) Ferma la sveglia per impedirmi di giungere in tempo al lavoro; 4) Segue in bicicletta il mio filobus facendo boccacce e sberleffi a me ed ai passeggeri; 5) Si pianta in mezzo alla strada davanti al filobus, impedendomi di proseguire; 6) Mi fa fatto passare del guscio col fisco, risultandomi debitormente riempito il modulo per le imposte, ma omettendo di accludermi l'assegno di 47 dollari; 7) Ha venduto tutto ciò che avevamo in casa per andare a New York per fare un corso di infermeria».

Sembra assai probabile che il giudice accorderà per direttissima il divorzio al povero James. Vi è solo da

L'avanzata popolare in Cina

HONG KONG, 3. — Radio Pechino ha dato notizia questa notte che le truppe popolari sono giunte a circa 120 chilometri dalla città di Nanning, capitale del Kuangsi e sede del quartier generale del comandante delle forze nazionaliste della provincia generale Fal.

Zillicus espulso dai Partigiani della Pace

LONDRA, 3. — Il «Daily Worker» pubblica oggi la seguente dichiarazione del Presidente del Comitato britannico per la pace, Crowther, in

d'inverno

previene e cura

glibori

reumatismi lombaggini dolori articolari

vegetallumina

linimento solido

G. Crippa e c. s.a. Milano

ATTENZIONE!!

MOBILI A 20 RATE

SENZA ANTICIPO

al prezzo più bassi della Capitale - Salò da pranzo Camera da letto - Cucine Ingressi - Armadi

ORGANIZZAZIONE S. A. B.

VIA ARENULA, 14
P. CAMPO DEI FIORI, 21
V. GOMPEO VECCHIO, 31

VISITATECI!!

da

Consor

VIA APPIA NUOVA 42-44 TEL. 760669
VIA OSTIENSE 27-TELEF. 580262

Tutta Roma ormai ben sa che in Via Appia CONSOR sta molte stoffe, biancheria, calzature, sartoria sia per uomo che per donna dal calzoncino alla gonna ed infine per bambini tante stoffe e calzature. Biancheria per letti a memo? Ecco CONSOR in via Ostiense. La mamma presidente cui non sfugge proprio niente e che vuole risparmiare sul da CONSOR va a comprare! Poche lire, qualche rata, tutta casa è rinnovata; perciò è bene che si sappia che a Via Ostiense ed a Via Appia, nei negozi di CONSOR che piacerà la compra.

ANCHE FUORI ROMA PELLICCE SENZA AGNELLO 1.000-1.500 PERSIANO 7.000 Marmotte - Opossum - Orsetti

AGNELLO CAPRETTO mensili **Odeide - Pannofix - Curna ecc. - RATE MINIME** **VOLPI ARGENTATE - AZZURRE - 1.000** **Mensili senza CATANI anticipe VIA PO, 43**

PROVA, e saprai perchè tutti preferiscono



preferiscono



CREMA PER CALZATURE



MOTOSCAFO A 6 POSTI TIPO MONELLO VELOCITA' 60 KM ALL'ORA - VALORE 5 MILIONI

E' UNO DEI PRIMI PREMI DELLE

CASSETTE della FORTUNA STOCK

OGNI CASSETTA UN PREMIO GARANTITO ED INOLTRE UNO A SORTE

Per informazioni rivolgersi al Ufficio Vendite di ROMA Via del Dabutto 193 Tel. 60-064

ASPICHININA

per la cura razionale del raffreddore e dell'influenza

Il successo dell'ASPICHININA nella cura dell'influenza, dei raffreddori, delle nevralgie reumatiche è universalmente confermato dalla prescrizione dei Medici pratici e di Clinici illustri.

L'ASPICHININA previene e cura le complicanze e l'astenia delle forme influenzali e reumatiche.

L'ASPICHININA non deprime, ma sostiene il cuore.

2 compresse prese insieme troncano il raffreddore al primo insorgere.

Alla Città di Como

SCONTO 25% Via Piave, 10 HA INIZIATO UNA COLLOSSALE LIQUIDAZIONE SCONTO 25% Le migliori stoffe per Uomo e Signora

ANNUNZI ECONOMICI

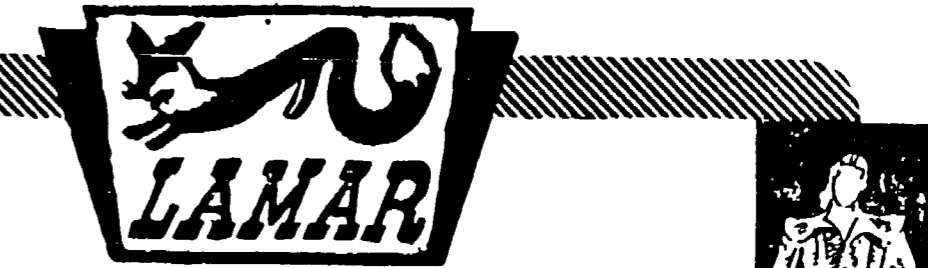
COMMERCIALI... MOBILI... A GRASSI VIVE... A GRANDE NOTIZIA... A SANGIORGIANI... A SANGIORGIANI... A SANGIORGIANI...

IN TUTTA ROMA si parla dei prezzi incredibilmente bassi praticati dalla Ditta EZIO DI NEPI

Chilometri di tessuti venduti ai prezzi più bassi d'Italia e continuamente rinnovati da arrivi giornalieri

Table listing various fabric items and their prices, including COTONINA, CREPELLA, and various types of wool and silk.

RICORDATE! SPENDERE DA EZIO DI NEPI SIGNIFICA COMPRAR BENE... NB. - Si avverte la nostra spettacolare clientela che da lunedì 5 corr. avrà inizio la SPETTACOLOSA VENDITA DI LAVORI PER UOMO E SIGNORA, AI PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA.



PELLICCE MIRACOLO!!!

Table listing fur items and their prices, including COLLI, PELLI, and various styles of coats.

TUTTO PER TUTTI DELLE PIU' BELLE PELLICCERIE! Accorrete!! potrete pagare in 12 mesi senza anticipo!!! - Senza interessi!!!

LAMAR Via S. Caterina da Siena, 46 (Collegio Romano) Telefono 67.806 primo piano

AL TRITONE Via Stamperia 65 - ang. Panetteria 24 SI VENDE TUTTO Prezzo di realizzo Abiti uomo da L. 3.000 in più...

TRASFORMAZIONE SOCIALE GRANDI MAGAZZINI T.A.C. DOBROVICH v. BARBERINI 62-64-66 CON I BUONI ECLA-FIDES 30% DI SCONTO INIZIA 5 DIC... FACILITAZIONE!!! CON IL SOLO 10% POTETE PRENOTARE L'ARTICOLO DI VOSTRO GRADIMENTO... SCONTO MINIMO VENDITA A META' PREZZO... T.A.C. = TESSUTI - ABBIGLIAMENTO - CONFEZIONI = T.A.C.